

Melitta Pitschl, Initiativgruppe Mühlbachpromenade:

sono contro lo stillicidio economico dei vari quartieri cittadini e chiedo una loro rivitalizzazione. Sono contro mega progetti di pochi investitori a danno di tanti piccoli progetti di imprenditori locali Sono contro megastutture del consumo. Sono contro azioni contro l'interesse pubblico. Per amore per Bolzano!

Johanna Egger, Südtiroler Musikverein:

chiediamo che venga curata e sviluppata l'unicità della nostra città e chiediamo che non venga attratto ancora più traffico a causa di un'ulteriore Centro Commerciale.

Sola, CGIL/AGB:

le motivazioni che sempre di più mi portano a esprimere la mia contrarietà non sono solo di natura politica o di principio, ma frutto di un'analisi sociale ed economica, oltre che di sviluppo urbanistico di Bolzano: Un territorio come il nostro, legato alla qualità della vita, all'ambiente, alla cultura, rischia di trasformarsi in un centro commerciale con un rapporto numero di abitanti /centri commerciali più alto che nel resto d'Italia. Un tessuto urbano che subirà un contraccolpo tale da mandare in tilt non solo il traffico del centro, ma anche quello della periferia e dei quartieri, con rischi per l'ambiente e la salute dei cittadini. Venendo ai presunti vantaggi economici mi piacerebbe sapere quali sarebbero visto che a distanza di pochi mesi dall'apertura del Twenty, nella sua attuale estensione, moltissimi negozi ne stanno risentendo, non solo nelle zone limitrofe ma persino in centro, con il risultato che si acuirà il problema dei negozi di vicinato in tutta la città, nei quartieri e nelle zone limitrofe al centro, cui si aggiungerà lo svuotamento a breve e media scadenza del centro storico.

Roberto D'Ambrogio, Verein "hier die Linke" | associazione "qui la sinistra":

Spazio vuoto. Silenzio. Non ho parole. Sguardi.

alcune voci di cittadini:

Sigrid Pernthaler, imprenditrice:

Sono a favore di un rinnovamento di Bolzano e voto contro il progetto Benko perchè pregiudica la realizzazione dell'esistente progetto dell'areale della stazione più attuale e più urgente in cui sono ugualmente previsti un centro commerciale e servizi per i cittadini. Ben vengano a Bolzano investitori privati, ma per realizzare i progetti della città prima di tutto!

Verena Mumelter, restauratrice:

Io voto NO poiché centri commerciali non rappresentano nient'altro che quelle forme di pirateria che i seguaci della scuola di Chicago adottano nelle loro campagne neo-liberiste.

Christl Busin:

no al progetto Benko, perchè questo progetto non porta alcuna rivalutazione! Interventi misurati e sensati si presentano in modo diverso! Il progetto non è ne contemporaneo ne innovativo, ne tanto meno creativo, ma costoso per la città, visto che le rimarranno i costi di gestione e manutenzione quando Benko avrà già lasciato la città.

Walter Niedermayr, fotografo-artista:

dopo che i responsabili politici in Alto Adige hanno messo fuori gioco le regole democratiche e spianata la strada alle lobby neo-liberaliste economiche dobbiamo noi, come cittadini Bolzanini, usare tutti i mezzi a disposizione per evitare Danni più grossi alla città e la sua struttura sociale.

dott. Antonio Triani:

La mia città deve rimanere nostra, non possiamo affidarla a chi vuol farne solo merce! Quanto mi resta della mia città, dei miei spazi se qualcuno la occupa e mi impedisce di viverci?

mail: cittanostra.unserestadt@gmail.com

jung_in_bozen@email.it

lovebz.it

facebook: **X contrario - Kaufhaus BOZEN**

[3.3.2016 Capitol Kino Bolzano](http://3.3.2016.Capitol.Kino.Bolzano)

consultazione popolare

29.3.2016-4.4.2016



Città Nostra

#giovani_a_bolzano

Dachverband für Gemeinwohl Ökonomie Italien

Legambiente

Iniziativa per più democrazia diretta

Confesercenti

Comitato „Salviamo la stazione“

WWF

Condominio City Center, via Alto Adige, Bolzano

Comitato Direttivo Quasicentrum

VKE

lungomare

Peter Prossliner, AKRAT

Sola, CGIL/AGB

Doriana Pavanello, CGIL/AGB

Roberto D'Ambrogio, Verein associazione "qui la sinistra"

Johanna Egger, Südtiroler Musikverein

Wolfgang Piller, Architekt, Vorstandsmitglied im Südtiroler Künstlerbund, Bozen

Kris Krois, Gestalter, Prof. Visuelle Kommunikation, unibz

Melitta Pitschl, Initiativgruppe Mühlbachpromenade

Univ.-H. Prof. Doz. DDr. Helmut Rizzolli, Obmann des Heimatschutzvereines Bozen

Thomas Rizzolli

WE ♥ BZ
NOT BENKO

Unsere Stadt | Città Nostra:

la città non ha bisogno di ulteriori Centri Commerciali, ma di una rivitalizzazione dei vari quartieri

#jung_in_bozen #giovani_a_bolzano:

Coinvolgeteci nella gestione della nostra città e dateci lo spazio che meritiamo per rendere Bolzano vivibile anche per noi.

WWF:

lo storico Parco della stazione non deve essere edificato, ma conservato nella sua interezza, mentre un centro commerciale in centro città porterebbe ogni giorno migliaia di veicoli in più, è necessaria una riqualificazione urbanistica più sostenibile.

Legambiente:

1- La partecipazione pubblica dei cittadini alle scelte della città deve essere garantita in fase preliminare ai progetti secondo tutte le rappresentanze delle associazioni di tutti i cittadini e non solo quelle di interesse economico. 2 – non ci fidiamo delle promesse su risparmio energetico e meno inquinamento quando si sa che un Centro Commerciale in ogni modo attira più traffico.

VKE:

Il Parco della Stazione come verde pubblico è un bene inalienabile che deve rimanere accessibile a tutti!

lungomare:

per noi rimane aperta la questione di quanto l'amministrazione pubblica si sia fatta carico dell'interesse pubblico. Prendendo in prestito la terminologia contenuta nella legge possiamo affermare che la questione è stata gestita e comunicata tenendo conto quasi esclusivamente dei soggetti interessati (chi ha fatto la proposta di intervento e chi teme una ricaduta negativa sulle attività commerciali esistenti). Quanti strumenti sono invece stati forniti ai Bolzanini, anche nel loro fondamentale ruolo politico di cittadini, per comprendere il processo in atto e le ricadute che esso potrà avere sulla quotidianità della comunità che abita la città, una volta in cui sarà portato a termine il progetto?

Wolfgang Piller, Architetto, Membro del direttivo del Südtiroler Künstlerbund, Bolzano:

Io voterò NO in quanto Bolzano non è tenuta a concorrere con i centri commerciali anonimi del mondo, bensì che mantenga la sua scala e qualità urbana.

Kris Krois, Gestalter (Prof. Visuelle Kommunikation, unibz):

Perché commettere l'errore, che altre città ormai rimpiangono di aver fatto? Bolzano fa una scelta più saggia!

Confesercenti:

un altro Mega Centro Commerciale a Bolzano farebbe chiudere molti negozi. Se chiudono i negozi, muore la città!

Univ.-H. Prof. Doz. DDr. Helmut Rizzolli, presidente del Heimatschutzverein Bozen:

siamo contro questo mega-progetto sproporzionato, che non tiene conto ne della tutela degli insiemei ne della dimensione delle strutture commerciali e degli edifici esistenti.

Komitee „Rettet den Bahnhof“ | Comitato „Salviamo la stazione“:

Il viaggiatore che utilizza l' autobus non deve essere in alcun modo penalizzato rispetto ad oggi, mediante lo spostamento del terminal in una zona meno agevole.

Associazione per l'Economia del Bene Comune in Italia:

perché danneggia il bene comune, se i quartieri vengono derubati del potere d'acquisto e della esistenza di vita.

Peter Prossliner, AKRAT:

Dall'apertura del raddoppio del Twenty si sentono già le ripercussioni negative sull' andamento dei negozi dei quartieri limitrofi: prima o poi saranno costretti a chiudere. Questo avrà conseguenze sulla sicurezza pubblica: solo un commercio di vicinato e punti d'incontro come bar o centri culturali garantiscono vita nei vari quartieri.

Doriana Pavanello, CGIL/AGB:

1) il progetto Kaufhaus Bozen è contro l'ambiente e quindi peggiorerà la qualità di vita dei cittadini di Bolzano. 2) verranno utilizzati milioni di soldi pubblici (nostri) per costruire l'accesso a un complesso edilizio privato. 3) l'interesse pubblico è stato tradito a vantaggio dell' interesse privato

Iniziativa per più democrazia diretta:

siamo contrari a questa forma di consultazione popolare, perché è stata confezionata per poter legittimare una decisione politica; perché il suo risultato non viene trattato in modo imparziale: se vince il sì, si firma il progetto, in caso che vinca il no, il progetto va rimandato al prossimo consiglio comunale; perché le condizioni non sono equivalenti per le varie parti in causa; perché la domanda non rispetta le regole della trasparenza e semplicità e non lascia intendere chiaramente su che cosa si decide

Comitato Direttivo Quasicentrum:

Abbiamo ragioni per temere che il progetto Kaufhaus nella versione e dimensione prevista possa peggiorare e non risolvere i problemi già evidenziati all'interno del quartiere. In particolare è prevedibile un forte incremento del traffico e dell'inquinamento.

Condominio City Center, via Alto Adige, Bolzano:

il tunnel sotto la via Alto Adige non è ne desiderato dal Condominio ne gli porterebbe alcun vantaggio.

Thomas Rizzolli:

35.000 mq superficie commerciale significano la morte di tanti negozi, soprattutto nei quartieri non centrali! Un investitore si arricchirebbe a danno di tante aziende a conduzione familiare. L'Areale Ferroviario è il vero futuro di Bolzano ed il parco deve rimanere un polmone verde alle porte del centro storico. 5 anni di cantiere significano 5 anni di stazione delle autocorriere provvisoria in zona periferica e 5 anni di ulteriore inquinamento!

Federazione Protezionisti Sudtirolo:

siamo per la conservazione del parco stazione, siamo per il progetto Podrecca con il centro della mobilità, siamo per una calmierazione del traffico in città con l'accesso alla città dal ponte Kampill e siamo per un piccolo centro commerciale già previsto nell'Areale Ferroviario.